

**Doppia icona criminale**

**Diabolik & Eva Kant nell'immaginario collettivo (1962-2023)**

**Apparato iconografico**

## Il Diabolik “eretico” di Mario Bava (1968)



Figura 1 – Alla fine degli anni Sessanta l’origine gotica dei personaggi di Diabolik e Eva Kant si apre alla fioritura psichedelica della pop-culture.



Figura 2 – Traduzione/tradimento: il Diabolik di John Phillip Law e la Eva Kant di Marisa Mell.



Figura 3 – La seduzione di Eva e l'iconica imperscrutabilità di Diabolik.

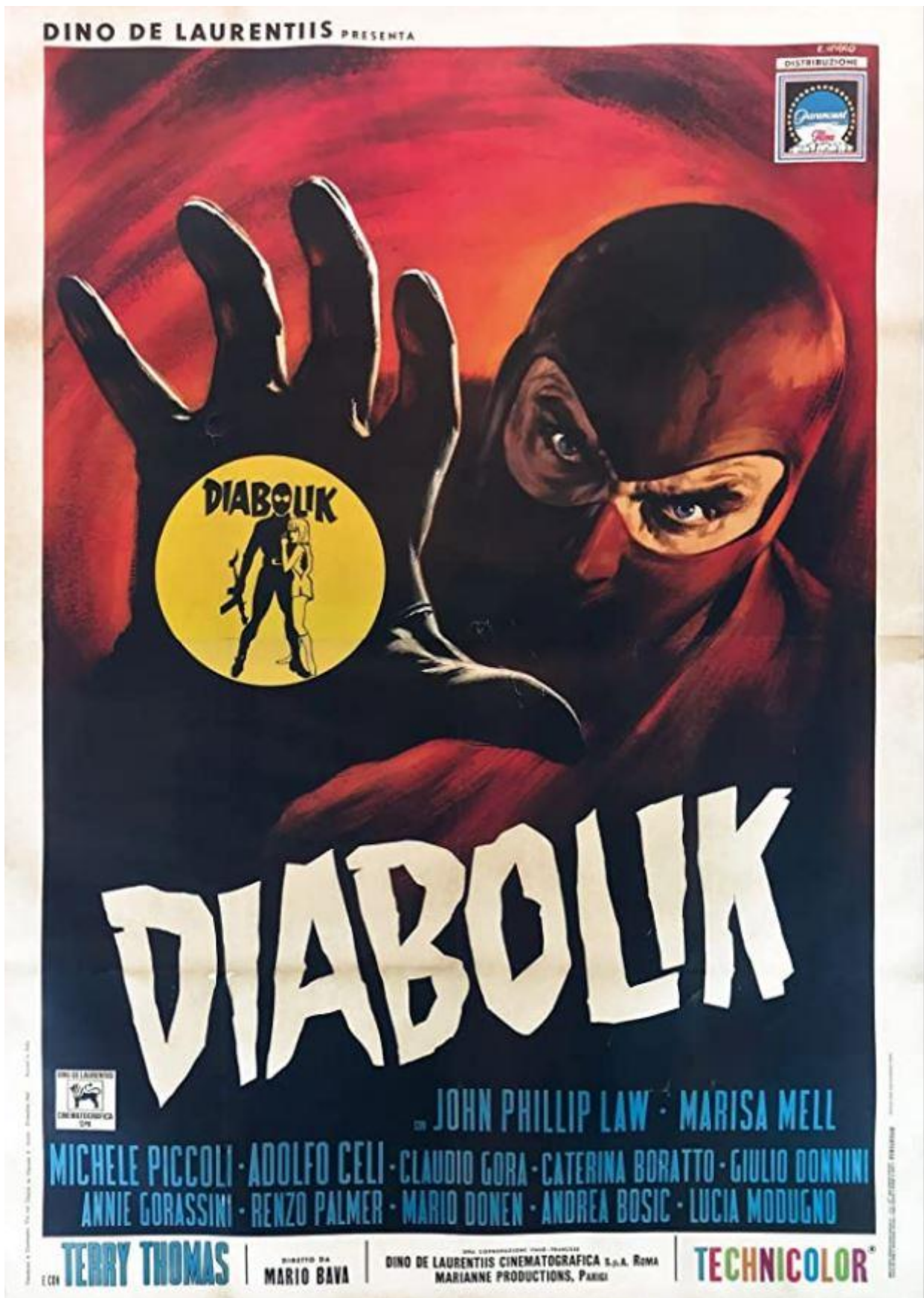


Figura 4 – Iconografia della minaccia, o la seduzione del mostro.



*Figura 5 – La seduzione della sposa meccanica.*



*Figura 6 – Eva Kant e Mary Quant.*

DINO DE LAURENTIIS PRESENTA

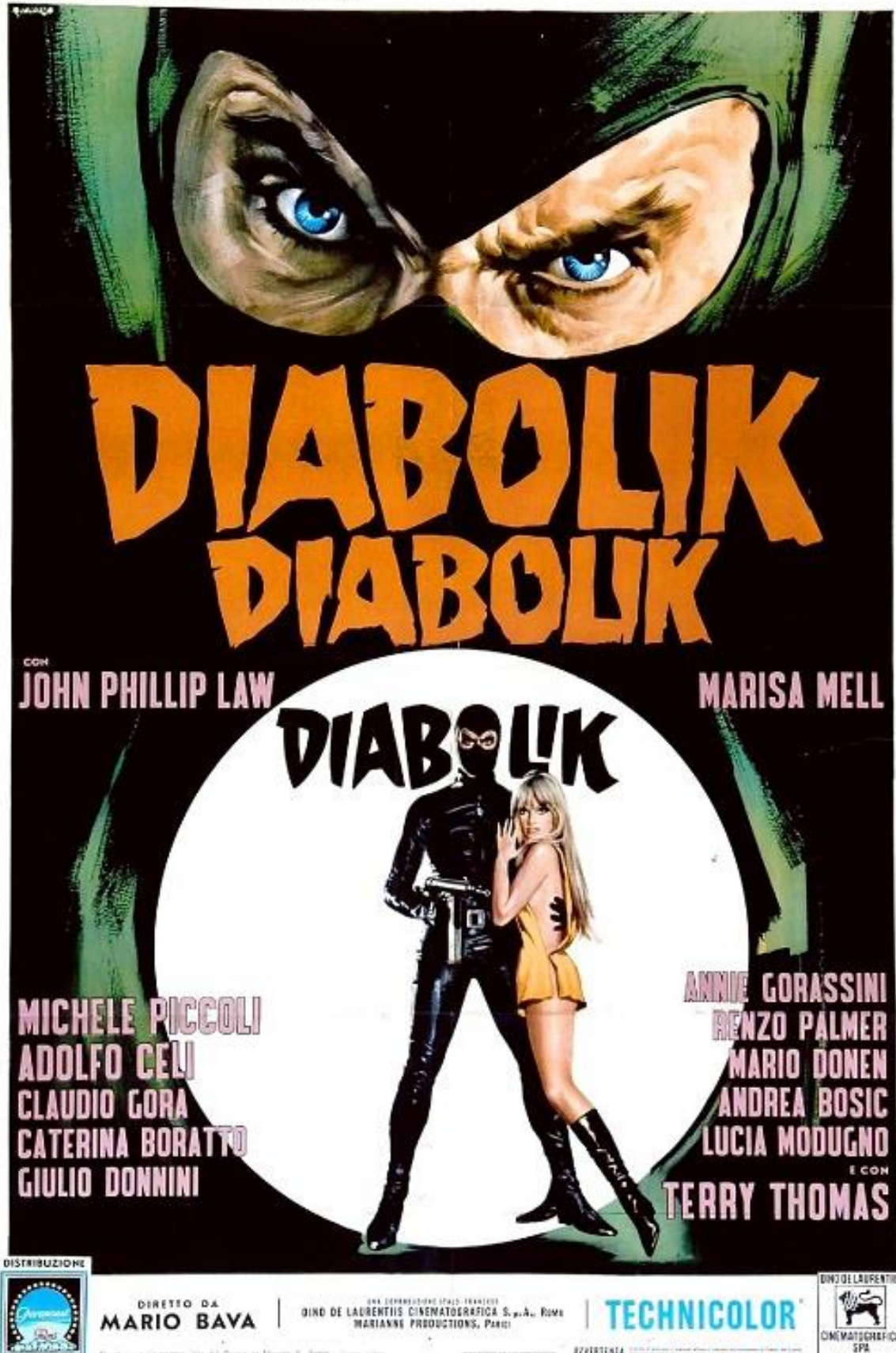


Figura 7 – Un film di genere con un cast di ottimi caratteristi e attori straordinari.

## Le rivisitazioni dei Manetti bros. Il ritorno sulla scena del delitto



Figura 8 - Diabolik - Ginko all'attacco! Il sequel del 2022 con Giacomo Gianniotti.



Figura 9 - Valerio Mastandrea (Ginko) e Miriam Leone (Eva Kant) tra Antonio e Marco Manetti in Diabolik (2021).



*Figura 10 – Il Diabolik di Giacomo Gianotti (2022).*



*Figura 11 – Il Diabolik di Luca Marinelli (2021).*





*Figura 12 – Emergenze junghiane del crimine: la metafora letteraria del sottosuolo.*



*Figura 13 – Intimità familiare: il sottosuolo come dimora.*



*Figura 14 – Eva Kant: la ragazza con la pistola (e la capacità di usarla).*



*Figura 15 – Da dove viene Diabolik?*



*Figura 16 – Malavita in dolcevita: la moda atemporale della lunga serialità.*

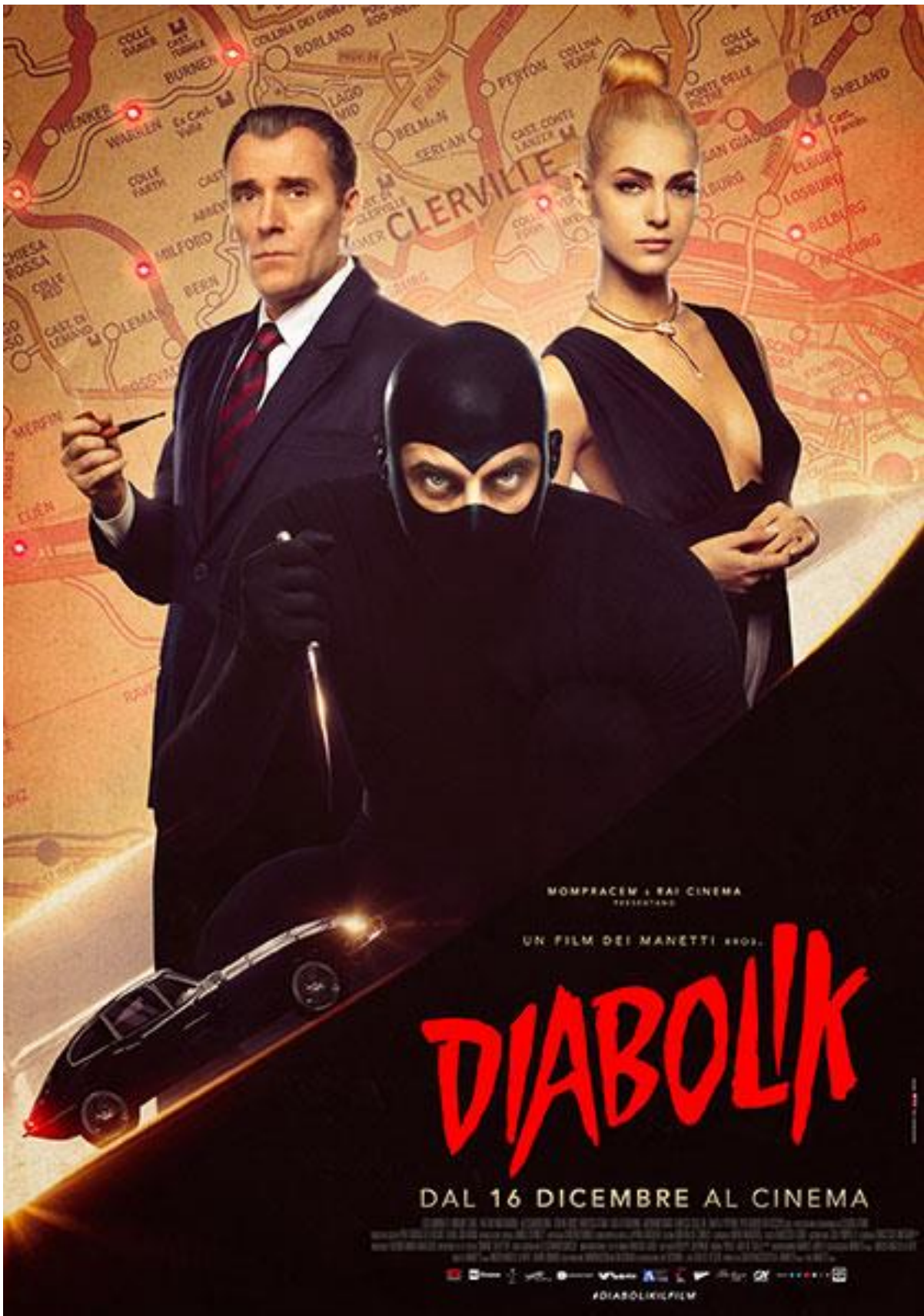


Figura 17 – Il Diabolik cinematografico del 2021 alla ricerca dell'ortodossia iconografica.

## Videogiochi e videocrimini

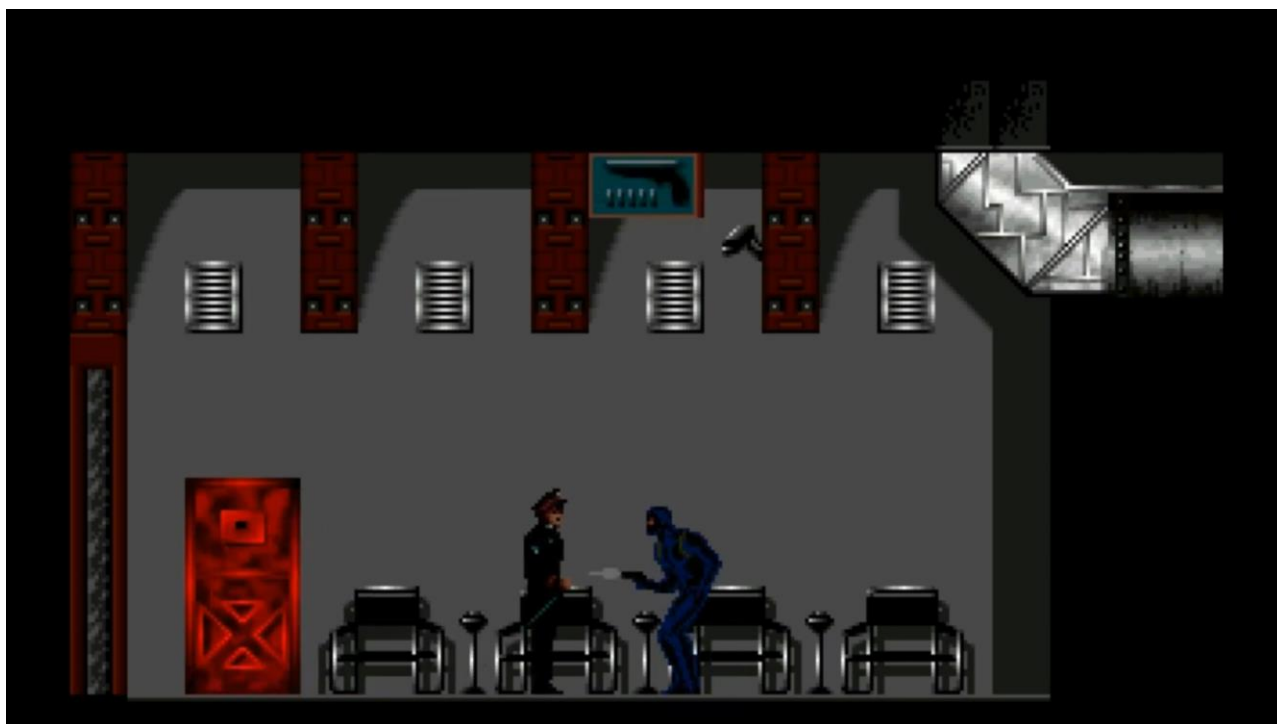


Figura 18 - Il Giallo Interattivo (1992) di Simulmondo: un Diabolik che non esita ad aprire il fuoco.



Figura 19 - Il Giallo Interattivo (1992) di Simulmondo: scelte possibili per una bussola morale videoludica.

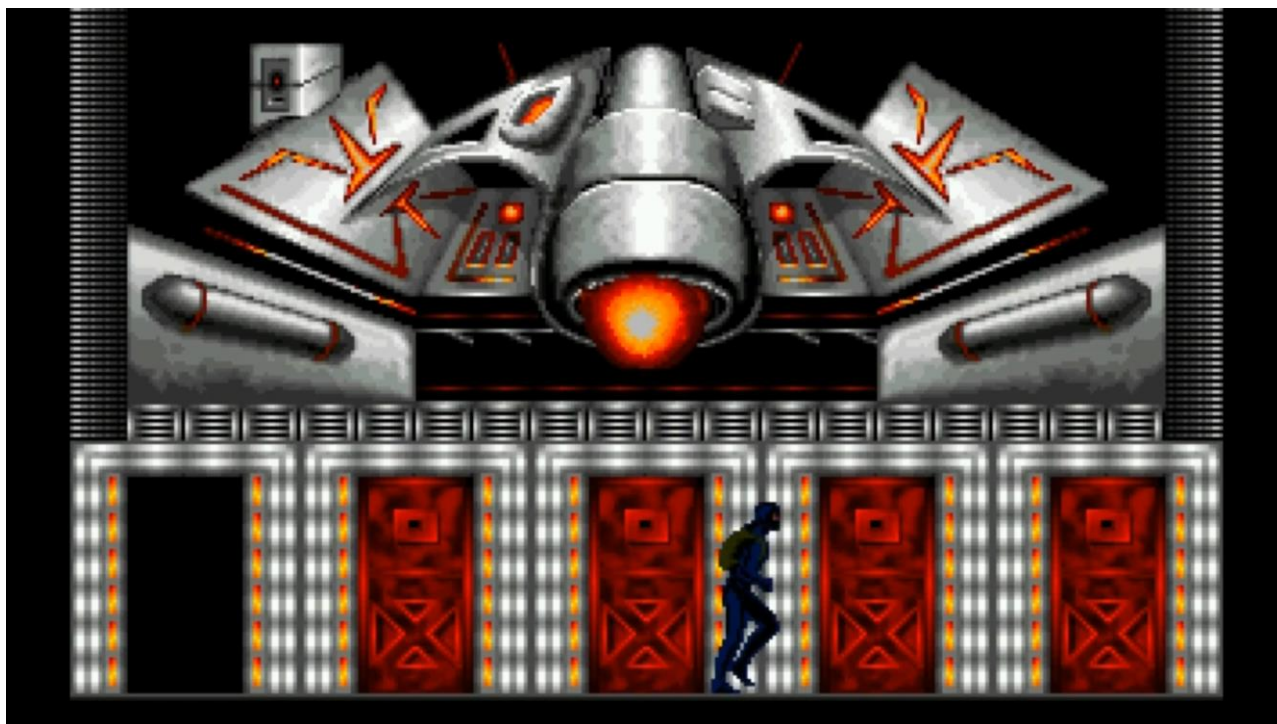


Figura 20 - Il Giallo Interattivo (1992) di Simulmondo: fuori da Clerville, un mondo futuristico e distopico.



Figura 21 - The Original Sin (2009) di Artematica Entertainment: la nuova veste grafica di Diabolik.



Figura 22 - The Original Sin (2009) di Artematica Entertainment: puzzle da risolvere con gli iconici gadget.



Figura 23 - The Original Sin (2009) di Artematica Entertainment: confronto finale con il villain per la salvezza di Eva Kant.

## Il Diabolik capovolto di Silvia Ziche



Figura 24 – Traduzione/tradimento: Silvia Ziche e la riscrittura comedy del gothic.



Figura 25 – Metatestualità della coppia criminale.





Figura 26 – Il diamante e il coltello: uno strano ritorno alla filosofia della composizione di Edgar A. Poe.



Figura 27 – Di maschere e gioielli: l'ininterrotto smascheramento.



Figura 28 – Traduzione/tradimento: il riso come violazione del codice.

Escursioni iconologiche



Figura 29 – I ritorni dell'antieroe: il remake d'autore si interroga sull'identità del personaggio (Corrado Roi, 2022).



Figura 30 – L'incessante resurrezione della serialità: il Diabolik d'autore di Giuseppe Palumbo.



Figura 31 –Daniel McVicar (Diabolik) e Claudia Gerini (Eva) nel videoclip dei Tiromancino, Amore impossibile (2004).



Figura 32 – Il merchandising come elemento identitario del consumo.



*Figura 33 – Diabolik e il rovesciamento semantico della maschera.*



*Figura 34 – Il canone seriale della coppia criminale.*



Figura 35 – Lo sketchbook della traduzione di Diabolik dal fumetto al cinema.



Figura 36 – Robert Taylor, divo “diabolico”: il feedback dell’immaginario tra cinema e fumetto.





*Figura 37 – Sean Connery: il referente impossibile eppure perfetto.*